



Cinema e scuola per lo sviluppo

TAVARNELLE *Costo 4,3 milioni*

di **ILARIA BIANCALANI**

UN PIANO urbanistico orientato alla semplificazione e caratterizzato da importanti novità progettuali, quello che ridisegna l'assetto urbano di Tavarnelle Val di Pesa. Lo strumento che permetterà alla giunta Baroncelli di delineare i processi di cambiamento, creando nuove opportunità educative, economiche, culturali e incrementando le potenzialità sociali, è pron-

to nei contenuti e nelle finalità. Nella visione del nuovo assetto urbanistico, pensato per il riassetto di capoluogo e frazioni, oltre alla costruzione di una nuova scuola e di un cinema, ci sono la riqualificazione dei centri storici e il nuovo sviluppo della zona industriale. «Un'importante opera – spiega il sindaco David Baroncelli (a destra **nella foto**) – è la nuova scuola primaria di San Donato in Poggio. Abbiamo definito

il progetto preliminare per la realizzazione dell'immobile che sorgerà in via Senese e che prevede un investimento complessivo pari a 2,5 milioni di euro. Immaginiamo la scuola come uno spazio aperto al territorio, in cui aule e laboratori che diventano fulcri dell'attività educativa e sociale. Un edificio innovativo per tecnologie e sostenibilità ambientale».

ALTRA pianificazione di ampia portata sociale è quella che riguarda la sala cinematografica. «Una scelta strategica – fa notare il primo cittadino – per la promozione e la diffusione della cultura dell'immagine, intrecciata al valore della memoria locale: un cinema che non preveda solo una sala per la visione, ma anche spazi dedicati alla conoscenza con un archivio documentaristico e fotografico e una mediateca». Il costo dell'opera stimato si aggira intorno a 1,8 milioni.

Il Comune programma poi importanti interventi in favore dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, attraverso la ristrutturazione di edifici e aree pubbliche. A tal proposito l'amministrazione lancia un concorso di idee aperto alla comunità, soprattutto ai giovani. Tema: il restyling delle antiche piazze di Tavarnelle in un nuovo disegno unitario, che metta al centro il cittadino e il visitatore.

